



All'incontro del **Gruppo di Lavoro Infermieristico di Rete** tenutosi in data **29 novembre 2019**, erano presenti i seguenti professionisti:

Valentina Ariu	A.O. Mauriziano
Cristina Arlorio	ASL Città di Torino
Monica Bacchetta	ASL Novara
Manuela Teresa Ballario	ASL CN 1
Monica Ilenia Brunetti	A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino
Carla Buzzelli	AUSL Valle d'Aosta
Silvia Cagnasso	ASL CN 2
Maria Teresa Civiero	ASL TO 5
Samanta Clementi	ASL Città di Torino
Carmela D'Amiano	AOU S. Luigi Gonzaga Orbassano
Sara De Angelis	ASL Città di Torino
Anna Maria Fantino	A.O. S. Croce e Carle Cuneo
Monia Ferrato	ASL Città di Torino
Stefania Menin	ASL Biella
Gabriella Mozzone	ASL Biella
Rosalba Nicosia	IRCCS Candiolo
Sabrina Paonessa	ASL VCO
Antonella Pertino	A.O. SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo Alessandria
Ionela Claudia Pop	ASL Città di Torino
Gianna Regis	ASL TO 4
Rita Reggiani	A.O. Mauriziano
Carla Rigo	AOU Maggiore della Carità Novara
Maria Teresa Rinarelli	IRCCS Candiolo
Camelia Nicoletta Toma	ASL Asti
Michela Verbale	A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino
Chiarra Volpone	ASL VCO
Margherita Zingaro	ASL Città di Torino

Ordine del giorno:

1. condivisione e fine lavori 2019

2. varie ed eventuali

1. L'incontro si apre presentando l'organizzazione della giornata che prevede grande spazio per la condivisione dei lavori fatti e l'invito a pensare e fare proposte su possibili argomenti da trattare il prossimo anno.

Inizia la presentazione dei lavori di gruppo 2019:

Sara De Angelis. In merito al lavoro "Continuità assistenziale tra Ospedale e Territorio" dopo averlo condiviso con i presenti, si impegna a fare le ultime modifiche per poi inviarlo alle Coordinatrici che a loro volta lo inoltreranno a tutto il Gruppo di Studio. Propone che il lavoro possa proseguire nel 2020, con il coinvolgimento dei Poliambulatori, le Case della Salute, e la scheda di dimissione infermieristica.

All'interno del documento il Gruppo di Lavoro è stato definito GP: gruppo di progetto.

Chiara Volpone. presenta il lavoro "Definizione percorsi e modalità di collegamento interaziendali per invio pazienti a GIC o trattamenti" spiegando che, attraverso un questionario, è stata fatta la fotografia della situazione attuale indagando le diverse modalità in essere presso i CAS. Risulta che solo 6 CAS su 33 siano dotati di Posta Certificata. Da qui nasce la proposta di estendere la PEC a tutti i CAS entro il 2020, inoltre si ritiene indispensabile il trasporto dei referti delle indagini (con CD allegati) attraverso i Fattorini Aziendali. Si ipotizza di implementare e sperimentare il modello nel 2020 per poi rivederlo.

Stefania Menin: Presenta il lavoro sulle "Modalità di richiesta protesi, ausili, device, ossigenoterapia, riabilitazione (polmonare, urologica, mammaria, colon-retto). Visti i contenuti si concorda di modificare il titolo in "La riabilitazione in ambito oncologico e la modalità di richiesta protesi, ausili, device, ossigenoterapia a domicilio" e si propone di specificare che i riferimenti riportati possono cambiare, pertanto sono sempre da verificare facendo riferimento alle fonti originarie che saranno riportate per ogni singola voce. Il gruppo si impegna ad inserire la matrice delle responsabilità dettagliando i singoli professionisti (logopedista, fisioterapista, enterostomista, ...).

Si discute sulla possibilità di condividere con il Gruppo di Rete delle Assistenti Sociali il lavoro sulla richiesta protesi, ausili, etc...

Rosalba Nicosia. Presenta il lavoro "Comunicazione e continuità assistenziale intraospedaliera". Specifica che si tratta di comunicazione scritta, formale. Il gruppo ha ipotizzato la creazione di un

“Diario del percorso di cura” cioè un dossier del percorso clinico – assistenziale integrato. Viene presentato un allegato in cui si spiega come costruire il proprio “diario”. Considerando la matrice delle responsabilità si concorda nell’inserire la persona assistita (PA). Il gruppo ha anche discusso sulla possibilità di introdurre anche la parte delle cure palliative.

Fantino Anna. Presenta il lavoro “Il passaggio delle informazioni da CAS a TUTTI e ritorno”. Si concorda che il termine “tutti” è stato usato per brevità ma che sul documento dovrà essere esplicitato. Titolo: *Il passaggio delle informazioni tra Centro Accoglienza Servizi (CAS) e: Psiconcologia, Servizio Sociale, Terapia Antalgica, Dietologia, Geriatria, Progetto Protezione Famiglie Fragili, Gruppo Interdisciplinare Cure (GIC)*. Sono da specificare meglio i riferimenti normativi ed è da inserire la tabella matrice responsabilità elencando tutti i professionisti coinvolti. Da rivedere l’impostazione con le relative voci. Attenzione a riportare elementi pertinenti con il titolo. L’analisi dei questionari inviati (per conoscere le diverse realtà esistenti) ha portato alla rilevazione di grandi disparità tra le modalità utilizzate per l’invio delle informazioni. Si propone di elencare quanto riscontrato (fax, scanner, telefono, ...) e di proporre le cose che a cui bisognerebbe tendere (es: informatizzazione). Si discute sulla modalità di rivedere questo lavoro affinché sia maggiormente adeguato. Reggiani si rende disponibile a fermarsi con il gruppo dopo la riunione.

Al termine delle presentazioni si concorda:

- scrivere nome e cognome, ASL, PRESIDIO di appartenenza dei componenti del gruppo di stesura
- tempistiche per l’invio dei lavori con le ultime correzioni: 10 dicembre pv (in questi 10 giorni si fanno le correzioni, si condivide con il proprio gruppo, e si invia alle Coordinatrici)
- di utilizzare il format del frontespizio fornito dalla segreteria della RO

2. Pertino chiede di considerare l’organizzazione del prossimo Convegno.

Reggiani propone di chiedere al Dr. Bertetto quale sarà il Valore della Bussola per il prossimo anno, in modo da orientare il programma stando in linea con gli obiettivi della RO. Invita comunque i presenti a pensare e proporre argomenti sia per il Convegno, sia da sviluppare come GdiS Infermieristico. Ribadisce che si dovrà attendere il primo incontro del prossimo anno per poter



definire questa ed altre cose, la prima di tutte il Coordinamento del Gruppo. I presenti concordano sulla necessità di continuità di Reggiani e Rigo come coordinatrici del GdiS Infermieri di Rete e ne confermano la nomina.

Reggiani comunica che per il biennio 2019-2021 sarà anche Coordinatrice del Working Group Nursing (WGN) di AIOM, per cui avrà un doppio impegno, che spera possa essere un valore aggiunto per promuovere proposte/progetti Regionali e Nazionali. Esorta le colleghe presenti ad associarsi per poter condividere conoscenze e competenze dando il proprio contributo forti dell'esperienza acquisita grazie alla realtà degli Infermieri della Rete Oncologica

Mozzone propone alcune idee per il prossimo anno:

- profilo attività infermieri di triage di DH
- presa in carico e prima accoglienza della Persona Assistita in DH
- Possibilità di fare un referto infermieristico CAS

Si concorda di riconsiderare le proposte in un prossimo incontro (nel 2020), facendo attenzione a non sovrapporsi al lavoro portato avanti da altri gruppi (Commissione “Il ruolo infermieristico nei Day Hospital-ambulatori: nuovo modello organizzativo”)

Reggiani si ferma con Fantino, Clementi, Ferrato per rivedere il lavoro di gruppo “Il passaggio delle informazioni tra Centro Accoglienza Servizi (CAS) e: Psiconcologia, Servizio Sociale, Terapia Antalgica, Dietologia, Geriatria, Progetto Protezione Famiglie Fragili, Gruppo Interdisciplinare Cure (GIC)”.